



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. ~~00~~ 386 del 29 AGO. 2017

Proposta n. 14477 del 03/08/2017

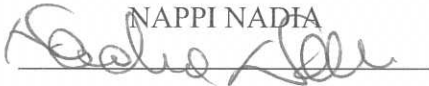
Oggetto:

Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Von Siebenthal", sita nel Comune di Genzano (RM), Via della Madonnina, n. 1, gestita dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P.IVA 06423631008). Rilascio dell'accreditamento definitivo, a seguito di verifica positiva dell'accreditamento ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

Estensore

Responsabile del Procedimento

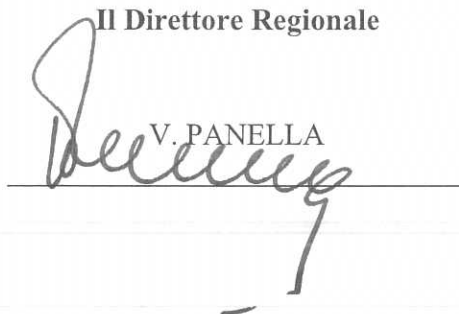
Il Dirigente d'Area

NAPPI NADIA


NAPPI NADIA


A. IACHINO


Il Direttore Regionale

V. PANELLA


Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Struttura Residenziale Psichiatrica denominata “Villa Von Siebenthal”, sita nel Comune di Genzano (RM), Via della Madonnina, n. 1, gestita dalla Società “Villa Von Siebenthal S.r.l.” (P.IVA 06423631008). Rilascio dell’accreditamento definitivo, a seguito di verifica positiva dell’accreditamento ai sensi dell’art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l’Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l’altro, all’istituzione dell’Area “Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti”;
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell’incarico di Dirigente dell’Area “Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti” della Direzione Regionale “Salute e Politiche Sociali”;
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell’Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- la Determinazione n. G08937 del 26/06/2017 di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al Dirigente dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "*Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda l'assistenza residenziale per la salute mentale:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0015 del 5 settembre 2008 recante "*Definizione dei fabbisogni sanitari dell'assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche. Approvazione della Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante "*Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe" (ALL2);*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante "*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii. recante: "*Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n.U0048/2009. Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006" (ALL.1). Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL. 2);*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00054/2011 è stato fissato al 31/12/2011 il nuovo termine per l'attuazione delle disposizioni di cui al DCA n. U0101/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00424 del 19/12/2012 recante: *"Piano del fabbisogno assistenziale per i minori con disturbo psichico per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0425 del 19.12.2012 avente ad oggetto *"Ratifica intese con i soggetti privati provvisoriamente accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 101/10"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00188 del 14/05/2015 recante: *"Modifica ed integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. 101 del 9 dicembre: "Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al Decreto del Commissario ad Acta n. U0048/2009 "Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla D.G.R. 424/2006" (ALL.1); "Ridefinizione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe"(ALL.2)". Nuove disposizioni al fine di uniformare standard organizzativi e gestionali delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali Psichiatriche"*;

VISTO il DCA n. U00382 del 03/08/2015, con il quale alla Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Von Siebenthal" di Genzano (RM), a conclusione del processo di riconversione avviato con DCA n. U00101/2010, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio e riconosciuto l'accREDITAMENTO istituzionale ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per la seguente attività sanitaria:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| - S.T.P.I.T. | n. 30 posti; |
| - S.R.S.R. H24 | n. 19 posti; |
| - S.R.T.R.-i per Adolescenti | n. 10 posti; |
| - S.R.T.R.-e per Adolescenti | n. 10 posti; |

TENUTO CONTO che l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che *"Nel caso di richiesta di accREDITAMENTO da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accREDITAMENTO può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso"*;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 35333 del 17/06/2016, acquisita al prot. reg. n. 334716 del 24/06/2016, la ASL Roma 6 ha reso noto alla Regione Lazio che non appariva possibile perfezionare la verifica dei requisiti delle strutture residenziali per adolescenti poiché, in carenza dei provvedimenti concernenti le tariffe per le prestazioni in regime residenziale delle Strutture Terapeutico Riabilitative per adolescenti, di livello assistenziale estensivo ed intensivo, l'Azienda *"non ha potuto autorizzare l'inizio dell'attività sanitaria né tantomeno attribuire il budget per l'anno in corso"*;

VISTA, pertanto, la nota prot. n. 43603 del 27/07/2016, acquisita al prot. reg. n. 0397691 del 28/07/2016, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 6 ha trasmesso il parere favorevole al rilascio del provvedimento di accREDITAMENTO definitivo, in favore della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Von Siebenthal" di Genzano (RM), limitatamente alla seguente attività sanitaria:

- | | |
|----------------|--------------|
| - S.T.P.I.T. | n. 30 posti; |
| - S.R.S.R. H24 | n. 19 posti; |

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTA la nota prot. n. 424593 del 17/08/2016 con la quale l'amministrazione regionale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di fissazione delle relative tariffe e nell'ottica di garantire la continuità assistenziale dei pazienti adolescenti, comunicava che alle prestazioni di SRTR-i e SRTR-e per adolescenti avrebbe potuto applicarsi la tariffa attualmente in vigore per le Strutture Residenziali Terapeutico Riabilitative per adulti;

CONSIDERATO che:

- con DCA n. U00160 del 19/05/2017 è stato preso atto della Deliberazione del Direttore Generale della ASL Roma 6 n. 158 del 07/03/2017 e dello schema di accordo con la Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Von Siebenthal" di Genzano (RM), relativamente alla remunerazione delle prestazioni rese in ordine ai trattamenti comunitari intensivi ed estensivi per adolescenti;
- con nota prot. n. 33807 del 15/06/2017, acquisita al prot. reg. n. 309286 del 19/06/2017, ad integrazione del prot. n. 43603 del 27/07/2016, il Direttore Generale della ASL Roma 6 ha trasmesso il parere favorevole al rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo, in favore della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "Villa Von Siebenthal" di Genzano (RM), per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA PER ADOLESCENTI:

- n. 10 p.r Liv. Ass. Intensivo;
- n. 10 p.r Liv. Ass. Estensivo;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale a seguito della verifica positiva dell'accREDITAMENTO rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per la Struttura Socio Sanitaria denominata "Villa Von Siebenthal", sita nel Comune di Genzano (RM), Via della Madonnina, n. 1, gestita dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P.IVA 06423631008), per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA:

- S.T.P.I.T. n. 30 posti;
- S.R.S.R. H24 n. 19 posti;

STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA PER ADOLESCENTI:

- n. 10 p.r Liv. Ass. Intensivo;
- n. 10 p.r Liv. Ass. Estensivo;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di:

1. rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale a seguito della verifica positiva dell'accREDITAMENTO rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per la Struttura Socio Sanitaria denominata "Villa Von Siebenthal", sita nel Comune di Genzano (RM), Via della

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Madonnina, n. 1, gestita dalla Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P.IVA 06423631008), per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA:

- S.T.P.I.T. n. 30 posti;
- S.R.S.R. H24 n. 19 posti;

STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA PER ADOLESCENTI:

- n. 10 p.r Liv. Ass. Intensivo;
- n. 10 p.r Liv. Ass. Estensivo;

2. null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00382 del 03/08/2015;
3. notificare il presente Decreto a mezzo PEC, all'indirizzo: amministrazione@pec.villavonsiebenthal.it al legale rappresentante della Società "Villa Von Siebenthal S.r.l." (P. IVA 06423631008), Sig.ra Claudia Garofalo, nata a Roma il 22/11/1985, con sede legale nel Comune di Genzano di Roma (RM), Via della Madonnina, n. 1; alla ASL Roma 6, all'indirizzo: servizio.protocollo@pec.aslromah.it, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura; al Comune di Genzano di Roma (RM), all'indirizzo: protocollo@comunegenzanodiromapec.it;
4. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti